



SIENA-NAPOLI

2-1

SIENA (3-4-2-1): Farelli, Pesoli, Contini, Belmonte; Angelo, D'Agostino, Gazzi, Rossi, Reginaldo (24' st Giorgi), Mannini (16' st Brienza), Bogdani (6' st Larrodo); A disp: Pegolo, Terzi, Vergassola, Gonzalez, Alii: Sannino

NAPOLI (3-4-2-1): De Sanctis; Campagnaro, Cannavaro, Aronica (12' st Lavezzi); Maggio, Dzemal (29' Inler), Gargano, Zuniga; Hamsik, Pandev (26' st Vargas); Cavani. A disp: Rosati, Dossena, Fernandez, Britos, Alii: Mazzari

Arbitro: De Marco di Chivari; guardalinee Grilli - Copelli; IV ufficiale Bright.

Reti: 42' pt Reginaldo (Siena), 21' st D'Agostino (Siena); 41' Pesoli autogol (Napoli)...

NOTE: spettatori 4161 (ospiti 663); angoli 3-4; ammoniti Pandev, Campagnaro (Napoli), Rossi, Mannini (Siena); recupero 1' e 5'

FLASH DAL FRANCHI



E' il 21 marzo il giorno della partita di ritorno da segnarsi nel calendario

Impresa storica Nel gelo dei "Franchi" e davanti all'Italia del calcio la Robur firma una vittoria storica contro il Napoli che fa sognare la finale di Coppa Italia

Ancora una volta un Siena "camaleonte" che intravede l'incredibile anche se il risultato è più che aperto

Grande Robur cancella Napoli dal campo

Solo un finale convulso e un'autorete sfortunata "salvano" la squadra di Mazzari



SIENA
Già la semifinale sembrava un miraggio, ora, addirittura, la Robur intravede l'incredibile, anche se il risultato è più che aperto. Utilizziamo la scarsa mania tutta napoletana e non ne parliamo. Resta il fatto che il Siena cancella dal campo il Napoli nella gara d'andata di semifinale di Coppa Italia e scrive, a caratteri d'oro, una giornata storica nei propri annali di pallone. Solo un finale convulso e una autorete sfortunata "salvano" la squadra di Mazzari. E adesso c'è quel 21 marzo, giorno del ritorno, da segnarsi sul calendario. Turnover (anche se a Sannino questo termine non piace), ma è un Siena, ancora una volta, camaleonte: prima volta, dall'inizio, con il 3-4-2-1. Il tecnico della Robur sceglie, dunque, di giocare a specchio del Napoli. Dopo cinque minuti cattiva comunicazione fra De Sanctis e Cannavaro e per poco Bogdani non ne approfitta. Medesima situazione, a parti inverse,

quando D'Agostino perde malamente palla in mezzo e innesca il duo Hamsik-Cavani, rintuzzato da Farelli, che si oppone anche al tiro successivo di Gargano. Il Napoli tenta il forcing, il Siena tiene con ordine il campo e prova a ripartire, con Mannini che sembra ispirato: è lui a dialogare con D'Agostino al quarto d'ora, tiro a lato. La Robur non ha timori. Reginaldo prova lo sfondamento centrale al 25', complice un errore di Campagnaro, il Napoli prova ad aumentare il ritmo intorno alla mezz'ora (Farelli para su Pandev); Mazzari capisce che giocando con il freno a mano si rischia. Ed infatti sul finire di tempo il Siena colpisce: Mannini lancia Reginaldo, che brucia letteralmente Campagnaro, aggira De Sanctis e deposita in gol. Il Napoli è lento, impacciato, non trova sbocchi

nella fitta trama ordita da Sannino e si innervosisce: l'inizio ripreso è simile alla fine del primo tempo. Solo accelerando si può trovare qualche spazio, come all'8', quando per la deviazione sottoporta di Cavani è una telefonata a Farelli. Invece il Siena rimane sornione;

Mannini spara alto una respinta corta di Aronica, poi si fa respingere da Campagnaro un invito di Angelo. Sannino si agita come un ossesso in panchina, sente odore di impresa. Mazzari prova la carta Lavezzi: difesa a quattro e Hamsik a centrocampo. Il Siena ri-

con Cannavaro 6 Brienza. Esterno sinistro di qualità. 6,5 Giorgi. A fare legna negli ultimi venti minuti. 6 Allenatore Sannino. Variazioni sul tema della difesa a tre, un Siena nella storia. Basta? 7,5 NAPOLI: De Sanctis 6; Campagnaro 5, Cannavaro 5, Aronica 5 (Lavezzi 6); Maggio 5,5, Dzemal 5,5, Gargano 5, Zuniga 5,5; Hamsik 5,5, Pandev 5 (Vargas); Cavani 5. Allenatore Mazzari 5,5

LE PAGELLE Tutti promossi alla grande, la squadra merita il massimo apprezzamento per la prestazione contro i partenopei

Reginaldo, il suo gol trascina il Siena

D'Agostino, impreciso nel primo tempo, poi però nella ripresa si riscatta alla grande

Gazzi. Corre per due, normale che sbaglia qualcosa in appoggio. Ma va bene così. 6 Rossi. Il capitano fornisce l'assist a D'Agostino e non fa giocare Maggio. 6,5 Reginaldo. Il suo scatto bruciante scalda gli animi del Siena: 7,5 Mannini. Si impegna più di altre volte, qualche volta pasticcia, ma è in progresso. 6 Bogdani. Un esordio dei suoi: appoggia l'azione, si batte, cerca di far salire la squadra. 6 Larrodo. Lotta e sgomitata





CURIOSITÀ

Sugli spalti C'è anche Selvaggia De Luca

Pochi cori napoletani Atmosfera fredda

► SIENA

Lo stadio Artemio Franchi è quasi vuoto. Giocare una semifinale di Coppa Italia è un traguardo più unico che raro per questa società e per questa squadra. Un traguardo tra l'altro meritissimo perché i bianconeri di mister Giuseppe Sannino hanno ben figurato in tutte le gare giocate in questa competizione, soprattutto nelle trasferte vinte a Cagliari, Palermo, Verona.

Ci ricordiamo dell'invasione di tifosi napoletani e della grande festa sportiva che il Rastrello ha vissuto in occasione della recente partita tra Siena e Napoli in campionato. Fuori dallo stadio, insomma, ad un'ora dalla partita non si vive l'atmosfera delle grandi giornate, delle serate storiche. Il freddo questa volta ha vinto. La tifoseria del Napoli non è così tanto nutrita all'interno del Rastrello e, a sorpresa, è anche silenziosa. I sostenitori partengono non sono contenti per le ultime prestazioni della formazione napoletana. Non si sentono cori dal settore ospiti, solo un petardo rumoroso che fa sobbalzare lo stadio all'inizio del match. Allo stadio, salutata dai tanti suoi amici senesi, c'è anche Selvaggia, la figlia dell'indimenticabile presidente De Luca, insieme al fratello Dario. Al Rastrello, nonostante la scarsa cornice di pubblico, è comunque una festa. E adesso in tanti andranno a seguire il ritorno il 21 marzo a Napoli. **Genaro Groppa**

sponde con il collaudato 4-4-2, altro segno di un tecnico che legge bene le partite. Lavezzi però si presenta subito: al 16' della ripresa chiude un'azione da sinistra con un mancino a fil di palo. Il tecnico del Siena però non si spaventa: fuori Mannini (che non gradisce af-

fatto), dentro Brienza. La spavalderia premia: Rossi corre a sinistra e scodella. D'Agostino, fin qui un po' impreciso, infila sotto la traversa. Difesa del Napoli assente e il Siena ringrazia. Mazzarri schiama rabbia, getta in mischia anche Vargas, Belmonte salta su La-

vezzi sulla linea. Poi Tautogol di Pesoli sul cross di Lavezzi, preceduto dal palo di Campagnaro e da un episodio più che dubbio su Brienza. A fine gara altra traversa di Campagnaro. Tutto rimandato alla primavera, ma Siena sogna. **Alessandro Lorenzini**

Fine settimana piena di impegni per le formazioni giovanili bianconere

Oggi la Primavera in campo a Badesse Sfida all'Anderlecht per il "Viareggio"

► SIENA

Questo pomeriggio alle ore 15 presso lo stadio "Nannotti" di Badesse, la Primavera incontrerà i belgi dell'Anderlecht nella terza ed ultima partita eliminatória del girone 1. Tra i bianconeri assente Benedini, espulso nella gara contro l'Inter.

Arbitrerà l'incontro Forneau di Roma, gli assistenti sono Colizzi e Guglielmi.

L'altra partita del girone è Inter-Reggina, in programma domani alle 15 allo stadio "T. Bresciani" di Viareggio.

Classifica: Inter 4, Anderlecht 2, Reggina 2, Siena 1.

Per il resto degli impegni delle giovanili, domani alle 14,30 la Berretti (5a di ritorno) affronterà il Santarcangelo al campo comunale di Badesse.

Domenica 12 febbraio alle 9,45 i Giovanissimi regionali 97 e Giovanissimi regionali 98 (2a di ritorno) si sfideranno al campo di San Miniato; alle 11 i Giovanissimi regionali 99 (1ª di ritorno) se la vedranno con il Gavorrano al campo "M. Bertoni", in località Acquacalda a Siena e contemporaneamente gli Allievi nazionali (2a giornata di ritorno) giocheranno con la Juventus al campo in località "Bernino" a Poggibonsi; alle 15 i Giovanissimi nazionali (4a di ritorno) affronteranno il Grosseto al campo in località "Bernino" a Poggibonsi.

Le gare dei Pulcini e degli Esordienti sono state rinviate a causa del gelo.

Ovviamente, la Primavera non scenderà in campo perché impegnata nella Viareggio Cup. **4**

dagli SPOGLIATOI

Sannino: "Umiltà e voglia di lottare" Mezzaroma: "Ce l'abbiamo fatta!"

"Continuiamo così, tutti uniti" dice Reginaldo



► SIENA Al triplice fischio finale il presidente del Siena Massimo Mezzaroma alza le braccia al cielo ed abbraccia il sindaco Franco Ceccuzzi con un urlo liberatorio: "Ce l'abbiamo fatta - dice il numero uno bianconero - e adesso andiamo a giocare a Napoli con la consapevolezza di poter raggiungere un traguardo ulteriormente storico che fa onore alla città, ai tifosi e alla società bianconera". Il presidente è emozionatissimo, sono le prime parole a caldo che ci rilascia in esclusiva direttamente dalla tribuna d'onore: "Sono senza parole, sono distrutto dalle emozioni, ma felicissimo di aver assistito ad una battaglia di cuore e di grande generosità e bravura tattica. Ho addirittura sudato negli ultimi quattantacinque minuti tante sono state le palpitazioni. Sognare? Certo, è lecito, e l'ho ribadito anche nei giorni scorsi. Dopo una partita ed un risultato così chi non sogna nelle vene non ha sangue ma Parafila" dice scherzando. L'ultima battuta la riserva ai tifosi che hanno, con una manifestazione ieri pomeriggio davanti alla sede, chiesto garanzie e certezze per il futuro: "A questo punto - sottolinea Mezzaroma - ben vengano le manifestazioni di protesta, portano bene. E' successo con la Lazio, è successo oggi. A parte le battute dico che ogni protesta è costruttiva, stringiamoci tutti intorno al Siena con grande vigore. Chi stasera non è

venuto allo stadio si è perso uno spettacolo ed un grande appuntamento con la storia". Grande soddisfazione da parte di due protagonisti assoluti della partita, il portiere **Farelli** e l'attaccante **Reginaldo**: "Sono molto soddisfatto della gara, peccato per il gol nel finale che ho preso, ma spero di aver fatto al meglio il mio dovere. Andremo a Napoli a giocare ma nel frattempo dobbiamo pensare già alla prossima gara di campionato contro la Roma. Voglio ringraziare nuovamente Sannino per questa opportunità" dice Farelli. "Sono contento per il gol e per il risultato finale. E' stata una partita intensa adesso continuiamo così, tutti uniti, squadra e pubblico" dice Reginaldo.

Conclude mister **Giuseppe Sannino**: "Sono soddisfatto della prestazione della squadra che ha giocato con umiltà e con voglia di lottare in ogni azione. Queste sono le nostre caratteristiche migliori, abbiamo fatto vedere e messo in campo cuore e carattere. Oggi il Siena è stato esemplare nella capacità di soffrire". Ma non tutto è andato per il meglio, come sottolinea l'allenatore della Robur: "Sono rammaricato per la rete del Napoli che ha portato al 2-1 conclusivo. Brienza era in terra ed abbiamo gestito male il possesso. Comunque era un risultato che nessuno poteva pronosticare. Ora pensiamo alla Roma". **4**



Mister Sannino "Soddisfatto della squadra che ha mostrato tanta voglia di lottare"

tutto è andato per il meglio, come sottolinea l'allenatore della Robur: "Sono rammaricato per la rete del Napoli che ha portato al 2-1 conclusivo. Brienza era in terra ed abbiamo gestito male il possesso. Comunque era un risultato che nessuno poteva pronosticare. Ora pensiamo alla Roma". **4**

Bianchi e Groppa